

AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE

Ottobre 2020



Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le PMI
Div. VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

Quali agevolazioni per le startup innovative?

1. **COSTITUZIONE DIGITALE E GRATUITA**
2. **INCENTIVI ALL'INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI STARTUP INNOVATIVE E PMI INNOVATIVE**
3. **ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI**
4. **SMART & START ITALIA**
5. **I SERVIZI DELL'AGENZIA ICE**
6. **TRASFORMAZIONE IN PMI INNOVATIVA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA'**
7. **ESONERO DA DIRITTI CAMERALI E IMPOSTE DI BOLLO**
8. **RACCOLTA DI CAPITALI TRAMITE CAMPAGNE DI EQUITY CROWDFUNDING**
9. **DEROGHE ALLA DISCIPLINA SOCIETARIA ORDINARIA**
10. **DISCIPLINA DEL LAVORO FLESSIBILE**
11. **REMUNERAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE**
12. **ESONERO DALL'OBBLIGO DI APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITA' PER COMPENSAZIONE CREDITI IVA**
13. **PROROGA DEL TERMINE PER LA COPERTURA DELLE PERDITE**
14. **DEROGA ALLA DISCIPLINA SULLE SOCIETA' DI COMODO E IN PERDITA SISTEMATICA**
15. **"FAIL FAST"**
16. **MISURE INTRODOTTE IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

1

COSTITUZIONE DIGITALE E GRATUITA

Che cos'è

Con il [Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 febbraio 2016](#) è stata introdotta per le startup innovative la **possibilità di redigere atto costitutivo e statuto mediante un modello standard tipizzato, convalidandone il contenuto con firma digitale**, ai sensi dell'art. 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Gli utenti possono costituire la propria azienda interamente online, utilizzando l'apposita piattaforma "[Atti Startup](#)" creata dal sistema delle Camere di Commercio. In alternativa, i soci costituenti possono rivolgersi all'ufficio AQI (Assistenza Qualificata alle Imprese) della propria Camera di Commercio che, su appuntamento, offre *gratuitamente* assistenza agli utenti in tutte le tappe del processo di registrazione.

Ai sensi del [DM 28 ottobre 2016](#), le startup costituite online con modello standard e firma digitale possono utilizzare identica procedura anche per le **modifiche successive** degli atti fondativi.

A chi si rivolge

La modalità di costituzione online è disponibile esclusivamente per le **startup costituite in forma di s.r.l.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2015, art. 4, comma 10-bis ([link](#))
 - DECRETO 17 febbraio 2016 ([link](#))
- I passi da seguire e la guida per creare la tua startup innovativa online:
 - Crea la tua startup innovativa ([link](#))
 - Guida alla creazione online di una startup innovativa ([link](#))
- Vedi le linee guida sulla nuova disciplina pubblicitaria per gli adempimenti periodici a carico delle startup innovative: Circolare 3718/C del 10 aprile 2019 ([link](#))
- Vedi i rapporti di monitoraggio condotti dal MISE sulla modalità di costituzione online ([link](#))

2

INCENTIVI ALL'INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI STARTUP INNOVATIVE E PMI INNOVATIVE

Che cos'è

A partire dal 1° gennaio 2017, per gli investitori che effettuano investimenti in capitale di rischio di startup innovative è disponibile un importante **sgravio fiscale** ([Legge di Bilancio 2017](#)) di portata più ampia rispetto allo sgravio precedente.

L'incentivo all'investimento è così configurato:

- per le **persone fisiche**, una **detrazione** dall'imposta lorda **Irpef** pari al **30%** dell'ammontare investito, fino a un massimo di 1 milione di euro;
- per le **persone giuridiche**, **deduzione dall'imponibile Ires** pari al **30%** dell'ammontare investito, fino a un massimo di 1,8 milioni di euro.

Dal 2017, la fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella startup innovativa (*holding period*) per **un minimo di tre anni**.

A chi si rivolge

Gli incentivi, esercitabili in forma automatica in sede di dichiarazione dei redditi, valgono sia in caso di investimenti diretti in **startup innovative** e **PMI innovative**, sia in caso di investimenti indiretti per il tramite di **OICR** (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e **altre società che investono prevalentemente in startup e PMI innovative**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - Legge di Bilancio 2017, art. 1, comma 66 ([link](#))
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 29 ([link](#))
 - Decreto 7 maggio 2019 sulle modalità di attuazione dell'incentivo ([link](#))

3

ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Che cos'è

Le startup innovative beneficiano di un **intervento semplificato, gratuito e diretto** del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, un fondo a capitale pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari. La garanzia, applicabile sia in via diretta che su operazioni effettuate tramite confidi, **copre fino allo 80% del credito erogato** dalla banca alle startup innovative e agli incubatori certificati, **fino a un massimo di 2,5 milioni di euro**.

La garanzia è concessa in forma:

- **Automatica:** il Fondo non esegue alcuna valutazione di merito dei dati di bilancio della startup, affidandosi alla due diligence effettuata dall'istituto di credito che ha in carico l'operazione;
- **Prioritaria:** le istanze provenienti da startup innovative o incubatori certificati vengono valutate più rapidamente rispetto a quelle ordinarie;
- **Gratuita:** non sono previsti costi per l'accesso al Fondo.

Inoltre, l'istituto di credito coinvolto non può richiedere garanzie reali, assicurative o bancarie sulla parte del finanziamento coperta da garanzia pubblica.

A chi si rivolge

L'agevolazione si rivolge a **startup innovative** e **incubatori certificati** iscritti nella relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.

Anche per le **PMI innovative** è presente una simile agevolazione, ma con alcune differenze. Si rimanda alla sezione delle [PMI innovative](#) per maggiori informazioni.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 30, comma 6 ([link](#))
 - Decreto interministeriale 26 aprile 2013 ([link](#))
- Guida all'accesso al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ([link](#))
- Disposizioni operative del Fondo di Garanzia, approvate con decreto ministeriale il 12 febbraio 2019 e in vigore dal 15 marzo 2019 ([link](#))
- Vedi i rapporti di monitoraggio condotti dal MISE sul Fondo di Garanzia ([link](#))
- Per maggiori informazioni, consulta la sezione del sito MISE dedicata al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ([link](#))

4

SMART & START ITALIA

Che cos'è

Smart&Start Italia è l'incentivo nato con l'obiettivo di sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative mediante **l'erogazione di un finanziamento a tasso zero per progetti di sviluppo imprenditoriale** con un programma di spesa di importo compreso **tra 100mila e 1,5 milioni di euro**. Il finanziamento copre, senza alcuna garanzia, **fino all'80% delle spese ammissibili**; questa percentuale può salire al **90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 35 anni**, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di **dottore di ricerca** italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le startup con sede in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** possono godere di un contributo a **fondo perduto** pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il finanziamento va **restituito in 10 anni** a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

La misura è gestita da Invitalia, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Consulta la [pagina dedicata](#) per maggiori informazioni.

A chi si rivolge

Possono chiedere i finanziamenti le **startup innovative costituite da non più di 60 mesi** e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese, i **team di persone fisiche** che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso del [visto startup](#), e le **imprese straniere** che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 30 agosto 2019 ([link](#))
 - Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 24 settembre 2014 - Smart&Start Italia ([link](#))
 - Consulta l'archivio completo della normativa ([link](#))
- Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni: Circolare MISE Registro Ufficiale - 0439196 del 16-12-2019 ([link](#))
- Per consultare le novità introdotte dalla riforma del programma Smart&Start per il 2020: Infografica ([link](#))

5

I SERVIZI DELL'AGENZIA ICE

Che cos'è

L'Agenzia ICE fornisce assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia: le startup innovative hanno **diritto ad uno sconto del 30% sull'acquisto di beni e servizi a catalogo (esclusi i costi esterni)**.

Inoltre, se l'azienda raggiungerà la **soglia di 1.000,00 € di spesa** (esclusi costi esterni e IVA) per servizi a catalogo acquistati nel corso dell'anno solare, maturerà il diritto a uno **sconto del 10% sul costo dei servizi a catalogo** che saranno erogati nell'anno successivo.

Per ottenere gli sconti indicati è necessario registrarsi gratuitamente sul sito dell'ICE - Agenzia: ice.it.

Tra le iniziative dell'Agenzia ICE a sostegno delle startup si segnala inoltre il Global Start up Program. Le imprese selezionate ricevono una formazione qualificata su tematiche inerenti all'internazionalizzazione e un contributo economico per uno stage di 3-6 mesi presso incubatori esteri.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179 ([link](#))
- Per conoscere i servizi dell'ICE ([link](#))
- Per conoscere il Global Startup Program ([link](#))

6

TRASFORMAZIONE IN PMI INNOVATIVA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA'

Che cos'è

In caso di successo, le startup innovative diventate mature che continuano a caratterizzarsi per una significativa componente di innovazione possono **trasformarsi in PMI innovative**, passando direttamente dalla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative a quella delle PMI innovative, continuando a mantenere l'iscrizione nella sezione speciale e quindi **senza perdere il diritto ai benefici disponibili**.

In questo modo, il legislatore ha inteso estendere il proprio campo d'intervento a tutte le imprese innovative, a prescindere dal loro livello di maturità. **Le PMI innovative beneficiano infatti della gran parte delle misure previste per le startup innovative**. Alcune di esse sono applicabili senza nessuna differenziazione tra le due tipologie di imprese.

Per maggiori informazioni sulle agevolazioni dedicate alle [PMI innovative](#) si invita a consultare la relativa sezione sul sito del MiSE

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese che desiderano trasformarsi in PMI innovative**. I requisiti per diventare PMI innovativa e le agevolazioni previste sono simili a quelle per le startup innovative, ma con alcune differenze. L'impresa può decidere liberamente se accedere allo status di PMI innovativa o meno.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2015, n. 3, art. 4 ([link](#))
 - Guida per la startup innovativa, pag. 5 ([link](#))
- Il sito del MiSE dedicato alle PMI innovative ([link](#))
- Consulta il tutorial su come diventare PMI innovativa ([link](#))

7

ESONERO DA DIRITTI CAMERALI E IMPOSTE DI BOLLO

Che cos'è

Le startup innovative e gli incubatori certificati dal momento della loro iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese **sono esonerati dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per gli adempimenti relativi alle iscrizioni nel Registro delle Imprese**, nonché dal pagamento del **diritto annuale** dovuto in favore delle camere di commercio. Tali agevolazioni hanno durata di cinque anni e sono comunque condizionate dalla permanenza dell'impresa all'interno della sezione speciale.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 26, comma 8 ([link](#))
- Chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate: Circolare n. 16/E dell'Agenzia delle Entrate dell'11 giugno 2014 ([link](#))

8

RACCOLTA DI CAPITALI TRAMITE CAMPAGNE DI EQUITY CROWDFUNDING

Che cos'è

Nel 2013 l'Italia ha regolamentato il mercato dell'equity crowdfunding, anche attraverso la creazione di un apposito [registro di portali online autorizzati](#). Inizialmente previsto per le sole startup innovative, l'equity crowdfunding è stato gradualmente esteso dapprima alle PMI innovative, agli OICR e alle società di capitali che investono prevalentemente in startup e PMI innovative (2015) e poi, con la Legge di Bilancio 2017, a tutte le piccole e medie imprese italiane.

Lo strumento ricade sotto la responsabilità di **Consob, l'Autorità di vigilanza dei mercati finanziari**: disposizioni attuative sono date nel Regolamento sulla raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line, adottato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 e aggiornato con delibera n. 20264 del 17 gennaio 2018.

Per saperne di più, consulta la [pagina informativa Consob](#) dedicata all'equity crowdfunding.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 30, commi 1-5 ([link](#))
 - Delibera Consob n. 18592 del 26 giugno 2013, aggiornata con delibera n. 20264 del 17 gennaio 2018 ([link](#))
- Consulta la sezione Crowdfunding del sito della Consob ([link](#))
- Regolamento Consob sull'equity crowdfunding ([link](#))

9

DEROGHE ALLA DISCIPLINA SOCIETARIA ORDINARIA

Che cos'è

Alle startup innovative costituite in forma di s.r.l. è consentito di:

- creare **categorie di quote dotate di particolari diritti** (ad esempio, si possono prevedere categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che ne attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione);
- effettuare **operazioni** sulle proprie quote;
- emettere **strumenti finanziari** partecipativi;
- **offrire al pubblico** quote di capitale.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 26, commi 2, 3, 5, 6, 7 ([link](#))

10

DISCIPLINA DEL LAVORO FLESSIBILE

Che cos'è

Nel complesso, le startup innovative sono soggette alla disciplina dei contratti a tempo determinato prevista dal d.lgs 81/2015, così come emendato dal d.l. 87/2018.

La startup innovativa può pertanto assumere personale con **contratti a tempo determinato della durata massima di 24 mesi**. Tuttavia, all'interno di questo arco temporale, **i contratti potranno essere anche di breve durata e rinnovati più volte, senza i limiti sulla durata e sul numero di proroghe previsti dalla norma generale** (art. 21). Inoltre, a differenza di quanto avviene per le altre imprese, **le startup innovative con più di 5 dipendenti** non sono tenute a stipulare un numero di contratti a tempo determinato calcolato in rapporto al numero di contratti a tempo indeterminato attivi (art. 23).

A chi si rivolge

Ai sensi del d.lgs. 81/2015, entrambe le misure citate si applicano per un **massimo di 4 anni**, calcolati a partire dalla data di costituzione della **startup innovativa**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 81, art. 21, comma 3, e art. 23, comma 2 ([link](#))

11

REMUNERAZIONE ATTRAVERSO STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Che cos'è

Le startup innovative e gli incubatori certificati possono remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le **stock option**), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di **work for equity**. Il reddito derivante dall'assegnazione di tali strumenti non concorre alla formazione del reddito imponibile, né ai fini fiscali, né ai fini contributivi.

Inoltre, fatto salvo un minimo previsto dai contratti collettivi di categoria, le parti possono stabilire in totale autonomia **le componenti fisse e variabili della retribuzione**, concordate ad esempio sulla base all'efficienza o alla redditività dell'impresa, alla produttività del lavoratore o del gruppo di lavoro, o ad altri obiettivi o parametri di rendimento, anche attraverso strumenti di partecipazione al capitale aziendale.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese**.

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, artt. 26 e 28 ([link](#))
- Guida all'uso dei piani azionari e del work for equity ([link](#))

12

ESONERO DALL'OBBLIGO DI APPOSIZIONE DEL VISTO DI CONFORMITA' PER COMPENSAZIONE

Che cos'è

La normativa ordinaria, che prescrive l'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA superiori a 5.000 euro tramite modello F24, può costituire un disincentivo all'utilizzo della compensazione cd. orizzontale (ossia a valere su tipologie d'imposta diverse dall'IVA). **L'esonero dall'obbligo di apposizione del visto per la compensazione dei crediti IVA fino a 50.000 euro** può comportare per le startup rilevanti benefici in termini di liquidità.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2015, n. 3, art. 4, comma 11-novies ([link](#))
- La guida dell'Agenzia delle Entrate ([link](#))

13

PROROGA DEL TERMINE PER LA COPERTURA DELLE PERDITE

Che cos'è

In caso le perdite d'esercizio comportino una riduzione del capitale aziendale di oltre un terzo, in deroga al Codice civile, **il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo viene posticipato al secondo esercizio successivo** (invece del primo esercizio successivo).

In caso di perdite che riducano il capitale al di sotto del minimo legale, l'assemblea, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento dello stesso ad una cifra non inferiore al minimo legale, **può deliberare il rinvio della decisione alla chiusura dell'esercizio successivo.**

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 26, comma 1 ([link](#))

14

DEROGA ALLA DISCIPLINA SULLE SOCIETA' DI COMODO E IN PERDITA SISTEMATICA

Che cos'è

Le startup innovative non sono soggette alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistematica. Pertanto, nel caso conseguano ricavi “non congrui” oppure siano in perdita fiscale sistematica, non scattano nei loro confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo, come ad esempio l'imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap, l'utilizzo limitato del credito IVA, o l'applicazione della maggiorazione Ires del 10,5%.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 26, comma 4 ([link](#))

15

“FAIL FAST”

Che cos'è

In caso di insuccesso, le startup innovative possono contare su procedure più rapide e meno gravose rispetto a quelle ordinarie per concludere le proprie attività. Nello specifico, **esse sono assoggettate in via esclusiva alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento e di liquidazione del patrimonio, con l'esonero, in particolare, dalle procedure di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa.**

Le startup innovative sono dunque annoverate tra i cd. soggetti “non fallibili”, allo scopo di consentire loro l'accesso alle **procedure semplificate per la composizione della crisi** in continuità e di ridurre i tempi per la liquidazione giudiziale, limitando gli oneri connessi al fallimento, inclusa la sua stigmatizzazione a livello culturale. In maniera correlata, inoltre, decorsi 12 mesi dall'apertura della liquidazione, l'accesso ai dati di fonte camerale relativi ai soci e agli organi sociali della stessa è consentito esclusivamente alle autorità giudiziarie e di vigilanza.

A chi si rivolge

La misura si rivolge a **tutte le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.**

Riferimenti utili

- Per i riferimenti normativi:
 - DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2012, n. 179, art. 31, commi 1-3 ([link](#))

16 MISURE INTRODOTTE IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19

Con il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto "Rilancio")**, convertito in legge dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, sono state introdotte misure per il rafforzamento e sostegno dell'ecosistema delle startup innovative.



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ACQUISTARE SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INNOVATIVE

Alle startup innovative sono stati destinati **10 milioni di euro** per la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto finalizzate all'**acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels** e altri soggetti pubblici o privati operanti nello sviluppo di imprese innovative. Inoltre, verranno finanziate iniziative specifiche riguardanti **la comunicazione, la promozione e la valorizzazione dell'ecosistema innovativo** per favorire il raccordo tra imprese innovative e imprese tradizionali.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 2 ([link](#))
- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 2-bis ([link](#))



SOSTEGNO AL VENTURE CAPITAL

Sono state assegnate risorse aggiuntive pari a 200 milioni per l'anno 2020 al **Fondo di sostegno al venture capital** finalizzate a sostenere investimenti nel capitale, anche tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi, nonché mediante l'erogazione di finanziamenti agevolati, la sottoscrizione di obblighi convertibili, o altri strumenti finanziari di debito, a **beneficio esclusivo delle startup innovative e delle PMI innovative**.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 3 ([link](#))



CREDITO D'IMPOSTA IN RICERCA E SVILUPPO

Sono state ricomprese le **startup innovative** tra i soggetti ammissibili a stipulare **contratti di ricerca *extra muros***, così come università e istituti di ricerca, ai fini dell'erogazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo nei confronti dei soggetti che commissionano tali attività alle startup innovative.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 4 ([link](#))



PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE

Per le startup innovative iscritte alla relativa sezione speciale alla data del **19 maggio 2020**, è stato **prorogato di 12 mesi il termine di permanenza nella sezione speciale del registro delle imprese delle startup innovative**. La proroga della permanenza nella sezione speciale non rileva ai fini delle agevolazioni fiscali e contributive in vigore.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 5 ([link](#))



ESTENSIONE DELLA GARANZIA PER IL FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PMI

È stata riservata una quota pari a **200 milioni di euro** a valere sulle risorse già assegnate al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI specificatamente **dedicata all'erogazione di garanzie in favore di startup innovative e PMI innovative**.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 6 ([link](#))



ULTERIORI INCENTIVI ALL'INVESTIMENTO IN STARTUP INNOVATIVE

Sono stati introdotti Incentivi in «de minimis» all'investimento in startup innovative e PMI innovative per le persone fisiche.

1. Per investimenti fino ad un **massimo di 100mila euro** nel capitale sociale di una o più **startup innovative**, in ciascun periodo di imposta gli investitori possono beneficiare di una **detrazione IRPEF al 50%** rispetto all'ammontare

dell'investimento, mantenendo tale investimento per un minimo di 3 anni.

2. Per investimenti fino ad un **massimo di 300mila euro** nel capitale sociale di una o più **PMI innovative**, in ciascun periodo di imposta gli investitori possono beneficiare di una **detrazione IRPEF al 50%** rispetto all'ammontare investito, mantenendo tale investimento per un minimo di 3 anni.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 7-8 ([link](#))



PROGRAMMA INVESTOR VISA FOR ITALY: DIMEZZAMENTO DELLE SOGLIE MINIME D'INVESTIMENTO

Sono state **dimezzate le soglie minime per investimenti** da parte di investitori esteri in imprese e startup innovative riferite al programma Investor Visa for Italy:

- per investimenti in strumenti rappresentativi di **società di capitali** operanti in Italia e mantenute per almeno due anni, la soglia minima di investimento è passata da 1 milione di euro a **500 mila euro**;
- per investimenti in **startup innovative** iscritte alla sezione speciale del registro imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, la soglia minima di investimento è passata da 500 mila a **250 mila euro**.

Riferimenti normativi:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 10 ([link](#))
- DECRETO LEGISLATIVO 25 luglio 1998, n. 286, art. 26-bis, comma 1, lettera b) ([link](#))
- Investor Visa for Italy: piattaforma online ([link](#))
- Sito web del MISE - Investor Visa for Italy ([link](#))



AGEVOLAZIONI PER LE STARTUP INNOVATIVE LOCALIZZATE IN ZONE COLPITE DA EVENTI SISMICI

Le agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014 (**Smart & Start Italia**) riferite startup innovative localizzate nel territorio del cratere sismico aquilano sono state estese alle startup innovative localizzate nel territorio dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

Riferimento normativo:

- DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, art. 38, comma 11 ([link](#))

LINK E RIFERIMENTI UTILI

Di seguito alcuni documenti e guide e riferimenti utili in materia di startup innovative.

NORMATIVA

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179
- Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3
- Archivio circolari e pareri interpretativi

GUIDE E SCHEDE

- Guida sintetica alla registrazione delle startup innovative

Sito web: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/competitivita-e-nuove-impreses/start-up-innovative>

E-mail: startup@mise.gov.it

STARTUP.REGISTROIMPRESE.IT

L'elenco delle startup e PMI innovative attualmente iscritte al Registro delle Imprese è disponibile consultando il portale **startup.registroimprese.it**:

<http://startup.registroimprese.it/isin/home>.



Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale per la Politica Industriale l'Innovazione e le PMI
Div. VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale